

Report del secondo incontro di co-progettazione

Data: 03/09/2024

Presenti:

- Giacomo Beccari, Ciclostile Architettura, progettista
- Marzia Benassi, Presidente del Quartiere Savena
- Inti Bertocchi, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Silvia Bonfiglioli, Associazione Parco dei Cedri nel Cuore ODV, proponente (online)
- Francesca Cappelletti, CSAPSA, proponente (online)
- Marina Cavulla, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Carla Garavaglia, Consulta escursionismo e Casa di Quartiere Paleotto, proponente
- Alice Giovannini, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Spazio pubblico e Impronta Verde
- Nino Iorfini, Strada Sociale APS, proponente (online)
- Valentina Lappi, ARCI Bologna, proponente
- Federico Lelli, ANGSA, proponente (online)
- Carlo Magli, libero cittadino, proponente
- Catia Merighi, Associazione Parco dei Cedri nel Cuore ODV, proponente
- Vanna Ragazzini, Associazione Parco dei Cedri nel Cuore ODV, proponente (online)
- Paolo Ricci, Direttore del Quartiere Savena
- Riccardo Rinaldi, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Monica Sabbioni, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Giovannibattista Salerno, Ciclostile Architettura, progettista
- Luigi Scortichini, ANFFAS Bologna, proponente
- Morena Suzzi, CSAPSA, proponente
- Francesca Tartaglia, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Agente di prossimità del Quartiere Savena (online)
- Ilaria Torchi, Cooperativa Sociale Adamà, proponente (online)
- Riccardo Valentini, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Martina Vicinelli, Assistente Sociale del Quartiere Savena

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.15

L'incontro si tiene in modalità mista presenza/online.

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro. Vengono illustrati gli obiettivi dell'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di presentare il progetto di fattibilità tecnico-economica della proposta redatto dai progettisti di Ciclostile Architettura in vista della sua approvazione e di raccogliere eventuali integrazioni dei proponenti da allegare al



momento dell'approvazione.

Giovannibattista Salerno interviene a nome di Ciclostile Architettura, per illustrare il progetto di fattibilità tecnico-economica della proposta e il quadro degli interventi che si è riusciti a mettere a budget.

In seguito a questi momenti di presentazione, si apre una discussione collettiva per discutere insieme riguardo il progetto di fattibilità tecnico-economica e avanzare eventuali puntualizzazioni e richieste di chiarimento. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento.

Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno aggiornati riguardo l'avanzamento dell'iter di approvazione del progetto e di avvio dei lavori.

L'incontro termina alle 19.00

Progetto “Tra parchi, borghi e corti lungo il Savena”

Revisione in seguito al secondo incontro di co-progettazione

Descrizione

Il progetto propone di riqualificare le aree verdi e i punti di aggregazione al Parco dei Cedri, Parco del Paleotto e Parco del Lungosavena (in particolare Corte Bellaria), potenziando i collegamenti ciclopeditoni di queste aree e incentivando luoghi d'interesse come circolo ARCI Benassi adiacente, i borghi e Piazzetta San Ruffillo, per permettere a tutte le persone, con particolare attenzione a famiglie, bambini, persone con disabilità, di fruire di spazi inclusivi e accessibili.

Questo progetto nasce con l'intento di valorizzare la storica via dell'acqua del Savena che accomuna tutti questi luoghi. Si propone di recuperare e implementare gli arredi esistenti nelle aree comunali che non interferiscono con le aree private, perseguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Luogo: Parco dei Cedri, Corte Bellaria, Parco Lungosavena, Parco del Paleotto, Circolo ARCI Benassi

Interventi proposti:



Valorizzazione storica

- **Percorsi che connettono Parco del Paleotto, Parco dei Cedri, Parco Lungosavena:**
 - Elementi per la valorizzazione, promozione e conoscenza dei percorsi (es. bacheche): rispetto a questo tema, i progettisti confermano come indicato nel primo incontro di co-progettazione che il progetto di fattibilità tecnico-economica prevede l'inserimento di elementi definiti come “punti di interesse” dotati di seduta, bacheca modulare e piccola copertura, che possano fungere in ottica multifunzionale come punto di sosta, ristoro e informazione rispetto ai percorsi oggetto della proposta e alle attività che vi si portano avanti; questi elementi, pensati in materiali naturali, vengono inoltre concepiti come replicabili e integrabili nel tempo, per esempio con l'aggiunta di stalli di sosta per biciclette; i progettisti specificano che questi punti di interesse sono stati previsti al Parco del Paleotto, nello specifico di fronte al centro culturale Paleotto11 (tra l'area parcheggio e l'area di accesso), e nell'area a verde sul retro del Circolo ARCI Benassi; contrariamente a quanto invece proposto nel primo incontro di co-progettazione, i progettisti specificano che per questioni di budget non sono riusciti a inserire nel progetto di fattibilità tecnico-economica il punto di interesse inizialmente

previsto al Parco Lungosavena nei pressi della Casa di Quartiere Il Gufo, in quanto si è dimostrato necessario investire una grande parte delle risorse a disposizione per gli interventi generali richiesti dai proponenti al Parco del Paleotto (implementazione area giochi) e alla Corte Bellaria di Parco dei Cedri (implementazione strutturale e riqualificazione del porticato), che erano indicati tra i luoghi prioritari della proposta; sebbene come da precedente incontro i proponenti siano risultati favorevoli alla modalità in cui è stato concepito il punto di interesse, si è sollevato un momento di discussione riguardo alla decisione di non prevedere il punto di interesse al Parco Lungosavena, in quanto comporterebbe una mancata copertura di tutte le aree indicate dalla proposta; in tal senso durante la discussione è emersa la proposta da parte della Presidente di Quartiere di prevedere la realizzazione di uno dei due punti di interesse previsti dal progetto al Parco Lungosavena (vicino alla Casa di Quartiere Il Gufo) piuttosto che al Parco del Paleotto e, in seguito a un confronto sul tema e su sollecitazione del gruppo di lavoro, si chiede di mettere a votazione la proposta della Presidente; la votazione ha riportato che la maggioranza dei proponenti presenti all'incontro (8 su 13) si è in realtà dimostrata favorevole a mantenere come sono la totalità degli interventi previsti sul Parco del Paleotto, mantenendo quindi la realizzazione del punto di interesse in questo luogo piuttosto che realizzarlo al Parco Lungosavena; a prescindere dall'esito della votazione, sia il Quartiere che i tecnici comunali competenti esplicitano che si impegneranno a trovare delle modalità alternative di realizzazione del punto di interesse al Parco Lungosavena; in tal senso viene chiarito che quest'ultimo può essere comunque inserito nel masterplan generale di progetto in attesa di altri finanziamenti al di fuori del Bilancio Partecipativo, o che in ogni caso è possibile fare dei ragionamenti per inserire il punto di interesse all'interno del budget previsto, sia nella fase attuale di progettazione (per esempio riducendo l'entità di materiali, dimensioni e conseguentemente di importi nella progettazione del punto di interesse così da prevederne più di due, come proposto dai proponenti) sia in fase di progettazione esecutiva;



Aree di libera aggregazione
Aree per attività sociali e di welfare

- **Percorsi che connettono Parco del Paleotto, Parco dei Cedri, Parco Lungosavena**
 - Inserimento di panchina blu per sensibilizzazione sui diritti delle persone nello spettro autistico: rispetto a questo elemento, viene confermato che l'elemento del punto di interesse nei pressi del Circolo ARCI Benassi potrà assumere la cromia blu in modo da rispondere a questa richiesta puntuale dei proponenti;

- **Parco dei Cedri, Corte Bellaria:**

- Riqualificazione del porticato da adibire a luogo polivalente, che si presti ad attività ordinarie dei proponenti (es. laboratori di cucina, di disegno con i bambini, mercatini, ciclofficina, ecc.): rispetto a questo punto, i progettisti confermano che all'interno del progetto di fattibilità tecnico-economica è stato previsto l'intervento di riqualificazione per l'agibilità del porticato di Corte Bellaria, adottando l'ipotesi di realizzazione di una nuova copertura rialzata in tegole di cotto così da mantenere la pavimentazione sotto il porticato a livello del suolo, in quanto è stata appurata l'assenza di vincoli sulla struttura; il quadro di interventi previsti per la riqualificazione del porticato comprende anche il rifacimento della pavimentazione in calcestruzzo armato elicotterato e il rifacimento del sistema idrico e del quadro elettrico; vengono inoltre mantenute, come da richiesta dai proponenti, la copertura e le sedute lineari sulla facciata del porticato che dà sul Parco dei Cedri e, contrariamente a quanto indicato nel primo incontro di co-progettazione, non risulterà necessario rimuovere le due ali laterali del porticato; per quanto invece riguarda la possibilità di ampliamento della pavimentazione sottostante il porticato al di fuori dei limiti dello stesso verso la corte, i progettisti specificano che a causa dei vincoli di tutela degli alberi presenti nella corte è necessario mantenere una fascia di rispetto che richiederà di conseguenza di mantenere i limiti della pavimentazione all'interno dell'area del porticato;
- Riqualificazione dell'autorimessa: questo intervento, come già specificato al primo incontro di co-progettazione, non è stato inserito nel progetto di fattibilità tecnico-economica per questioni di budget;

- **Parco del Paleotto:**

- Ripristino di una fontanella attualmente non funzionante nei pressi della Casa di Quartiere Paleotto: nel progetto di fattibilità tecnico-economica, come anche già indicato nel primo incontro di co-progettazione, questo punto viene inserito all'interno di un ragionamento complessivo sulla sistemazione dell'area antistante alla Casa di Quartiere Paleotto e al centro culturale Paleotto11; nello specifico, oltre alla fontanella che verrà sostituita con un nuovo modello, verranno predisposti degli interventi per l'implementazione degli accessi al centro culturale, realizzando una pavimentazione in doghe di legno nell'area antistante al centro che permetterà dei migliori e più fruibili collegamenti con il parcheggio antistante, l'area attrezzata con sedute e tavoli a nord e la nuova area giochi a sud; la separazione tra la zona parcheggio e il centro culturale verrà meglio definita con la predisposizione di una superficie in ghiaia, mantenendo a verde le aree ove sono presenti le alberature esistenti; le aree rivestite con ghiaia presenteranno a corredo delle panche in legno a ridosso della zona parcheggio e uno dei punti di interesse previsti dal progetto nella zona a sud della facciata del centro culturale;



Aree di aggregazione ludico-sportiva

- **Parco del Paleotto:**

- Area per il gioco e lo svago dei bambini, in materiali naturali: riguardo a questo tema, i progettisti confermano che all'interno del progetto di fattibilità tecnico-economica è previsto il rifacimento completo dell'area gioco in materiali naturali, con l'inserimento di 4 nuove strutture di gioco in legno (specificamente un'altalena, un palo di arrampicata, una struttura con travi di equilibrio e una di arrampicata in equilibrio) corredate di ghiaino antitrauma e delle sedute lineari in legno; il disegno dell'area è stato concepito tenendo in considerazione l'elemento della giocabilità, adottando per esempio forme circolari per la definizione delle aree antitrauma dove saranno inseriti gli arredi e alcuni lievi abbassamenti/rialzamenti di terreno, sfruttando anche la pendenza naturale del terreno;

- **Circolo ARCI Benassi:**

- Inserimento di attrezzature sportive e motorie (es. calisthenics) in ottica di inclusività rispetto a persone nello spettro dell'autismo: questo punto, non contemplato nel progetto di fattibilità tecnico-economica in quanto non presente nella scheda mandata al voto e quindi di priorità minore rispetto alle altre aree indicate, viene sollecitato nuovamente dai proponenti in quanto viene percepito come un elemento importante da aggiungere in particolare per il beneficio degli utenti finali a scarsa capacità motoria; in sede d'incontro il Quartiere esplicita che si impegnerà a cercare delle altre risorse economiche al di fuori di quelle allocate al Bilancio Partecipativo per la realizzazione di questi elementi.